

**MESOLA-GORO E OSTELLATO-FISCAGLIA** Nella notte i dati definitivi del referendum

# Fusione tra paesi, è una pioggia di no

Servizi ■ A pag. 5

**REFERENDUM/1** Il numero di contrari ha nettamente staccato quello dei favorevoli al processo. Spoglio fino a notte fonda

## Ostellato e Fiscaglia, niente matrimonio I cittadini non vogliono la fusione

**I cittadini di Fiscaglia e Ostellato non vogliono la fusione. Questo il risultato dello spoglio, andato avanti tutta la notte.**

**I CITTADINI** di Ostellato e Fiscaglia dicono no alla fusione. È stato questo l'esito del referendum che, ieri, ha richiamato alle urne i cittadini delle due comunità per decidere del proprio futuro. L'indicazione proveniente dai entrambi (stando ai primi dati) è sembrata essere subito eloquente, con il numero di contrari che ha nettamente staccato quello dei favorevoli al processo. Lo spoglio è andato avanti sino a tarda serata, con l'esito che sembrava essere indirizzato verso il 'no'. Nella serata di ieri, i componenti del Comitato 'C'è chi dice no' hanno potuto festeggiare per il risultato ottenuto: nel gruppo, formato da esponenti delle giunte dei due comuni, cittadini e rappresentanti delle associazioni, non è stato mai visto di buon occhio il progetto che, a loro parere, era stato imbastito troppo frettolosamente, senza confronto e con ricadute negative per entrambe le comunità. Facendo una prima analisi, molto ha inciso nella scelta dei cittadini il fatto che a Fiscaglia il processo sia ancora in atto e, probabilmente, impegnarsi in una nuova fusione non è parsa una scelta giusta.

**ORA**, per i sindaci Andrea Marchi (Ostellato) e Sabina Mucchi (Fiscaglia) sarà il momento delle analisi per comprendere l'indicazione da parte dei cittadini. I due primi cittadini hanno sempre considerato il 'sì' l'unica strada per far uscire dall'isolamento le rispettive comunità, costruendo un Comune più grande, autorevole, e la possibilità di far arrivare importanti incentivi per attuare investi-

menti in servizi al cittadino e infrastrutture. Un messaggio che, evidentemente, non è passato. Tra le altre chiavi di lettura potrebbe esserci il timore da parte di entrambe le comunità di dover affrontare disagi a fronte di un così sostanziale cambiamento. Ma, ovviamente, si tratta di semplici congetture. Ma ciò che ancora desta impressione è il numero di quanti si sono recati alle urne. Nemmeno la metà degli aventi diritto.

**L'AFFLUENZA** è stata molto simile a quella registrata nei precedenti referendum sulla fusione che si sono svolti nella nostra provincia: alla prima rilevazione delle 14 i votanti complessivi a Fiscaglia sono stati 1.344 (17,60%), mentre a Ostellato 1.014 (19,60%); all'ultima delle 23 a Ostellato i votanti erano 2.197 (42,47%), mentre a Fiscaglia 2.924 (38,29%). Più o meno gli stessi numeri visti nelle consultazioni che hanno visto la nascita di Tresignana e Riva del Po lo scorso 7 ottobre. La bassa affluenza che si è registrato in tutti i referendum, aldilà del risultato definitivo, è segno che non va sottovalutato in fase di analisi. Dunque, ora, come ricordato anche dal consigliere regionale del Pd, Paolo Calvano, verrà rispettata la 'sentenza' del referendum, che ora passerà in assemblea legislativa per la presa d'atto.

**Valerio Franzoni**



## AI SEGGI/1

**Affluenza: alle 14 non supera il 19%, alle 23 oltrepassa il 42**

**I CITTADINI** di Fiscaglia e Ostellato, sono stati chiamati ad esprimersi a favore o contro la fusione dei due territori per istituire un nuovo Comune unico. Ai 12.808 elettori, suddivisi in 7.635 per la municipalità di Fiscaglia e 5.173 per il comune di Ostellato – è stata consegnata una scheda dove esprimere la propria volontà a favore del 'Sì' o del 'No' all'unificazione dei due enti in un unico Comune. I seggi, aperti da ieri mattina alle ore 7, si sono chiusi alle ore 23. Lo scrutinio delle schede è incominciato subito dopo la chiusura delle votazioni. L'affluenza alle urne, alle 14, è stata del 17,60% a Fiscaglia con 1.344 votanti, mentre Ostellato l'affluenza registrata è stata del 19,60 e avevano votato a quell'ora 1.014 aventi diritto. Alle 23 a Ostellato la percentuale di voto è stata del 42,47% per 2.197 votanti, a Fiscaglia, il 38,29% con 2.924 votanti.

## AI SEGGI/2

**Il 67% dei goresi alle urne, sotto il 30% i 'vicini' di casa**

**IL VOTO** referendario per la fusione tra le municipalità di Goro e Mesola, ha portato alle urne – il dato è delle 14 – a Goro 951 persone con una percentuale di voto del 30 per cento. A Mesola, invece, sempre la prima rilevazione delle 14, ha portato ai seggi 620 votanti con una percentuale di voto appena superiore al 10 per cento (10,72). Un'affluenza molto bassa che ricalca l'andamento dei comuni di Fiscaglia e Ostellato, anche se addirittura inferiore. Meglio invece l'affluenza registrata alle 23, alla chiusura dei seggi. A Goro invece su 2.127 elettori avevano votato in 1.712 pari al 67%. A Mesola su 5.861 elettori avevano votato 1.705 pari a una percentuale inferiore al 30 per cento (29,1%). Un numero di elettori basso e probabilmente inferiore alle aspettative.



**PRONTA** Sabina Mucchi, sindaco di Fiscaglia mentre vota



**Marchi**, sindaco di Ostellato



**LA SCELTA**  
In tanti hanno votato in serata